

ALLARME ANIMALI

«CHIEDO ALLE ISTITUZIONI DI ALLONTANARE QUELLA COPPIA, IN UN ALTRO TERRITORIO: QUI STANNO DIVENTANDO PERICOLOSI»

IN CAMPAGNA

Il luogo

La proprietà di Luca Marini confina da una parte con l'Oasi del Catria e Nerone, dall'altra con la riserva di caccia: gli animali scendono nella sua area perché c'è acqua

«Lupi a pochi metri, abbiamo paura Mio nipote devo chiuderlo in casa»

Urbania, l'ansia di un residente: «Ormai non indietreggiano più»



MAMMA E FIGLIA
A sinistra Marini con i suoi due asinelli, qui sopra lupi

I LUPI che si avvicinano sempre di più al casolare, attirati dall'odore del piccolo asino nato da poco. I lupi che «quando li vedi digrignare i denti a un paio di metri di distanza, fanno molta paura...». Ha l'ansia negli occhi, Luca Marini, 53 anni, sposato, padre di una figlia, titolare di una azienda meccanica e residente in campagna a Urbania, in via Santa Maria in Triaria. Marini teme per il suo asinello, una femmina nata da pochi mesi, ma soprattutto per il nipotino di 7 anni, figlio della figlia, come ha scritto nella lettera inviata alla fine del luglio scorso all'ufficio Caccia e pesca del-

tre mesi fa, quando l'asina che tiene nella stalla partorisce. L'odore della gravidanza prima e della nascita dopo è un richiamo irresistibile per due esemplari, che quindi si avvicinano sempre più spesso minacciosi alla stalla e alla casa. «Venivano qui prima che partorisce - dice Marini - la mia vicina ha fatto dei recinti anti-lupo, ma la mia proprietà non si presta, e avrei costi proibitivi, altri hanno i pastori tedeschi a protezione, io non li posso tenere perché ho un cane da tartufo, insieme non stanno. La coppia di lupi arriva all'imbrunire, la mamma asina l'hanno già morsa alle gambe. Io sono armato solo di un bastone e di un coltello, ma non voglio ucciderli. I carabinieri forestali mi farebbero una multa stellare, poi sono contrario a fare male agli animali». Marini si è quindi rivolto alla Provincia, ai carabinieri forestali, ma si è sentito dire che il lupo è un animale protetto. Ma sono lupi veri o incroci con i cani? «Non lo so esattamente, mi hanno detto che dovrei raccogliere gli escrementi e farli analizzare per saperlo. Ma non è questa una cosa che dovrebbe fare qualcun altro?». Lei in definitiva cosa chiede alle istituzioni? «Che addormentino questi due esemplari e li allontanino, portandoli in un parco o dove loro credono che stiano meglio. Ora questi animali hanno fatto territorio e si sono incattiviti. Sono sempre più intraprendenti e non si spaventano più alle grida mie e dei miei famigliari». Nel frattempo cosa farete? «Mia figlia ha paura. Il bambino lo teniamo fuori il meno possibile».

Alessandro Mazzanti



Luca Marini

Da quando ho un asinella una coppia si presenta sempre all'imbrunire, minacciosa: sentono l'odore, hanno già morso la mamma

la provincia: «In casa ho un bambino e la presenza degli animali è per lui un grave pericolo in quanto non può nemmeno uscire a giocare davanti casa. I lupi si avvicinano alle persone nei campi e ringhiano senza più indietreggiare; si avvicinano fino al portone».

I PROBLEMI per Marini iniziano